Nella previsione di una seconda ondata di contagi a partire dal tardo autunno, molte università e college americani stanno valutando di riaprire prima, già ad agosto, per chiudere il semestre autunnale in anticipo, e cioè non a Natale ma appunto per il Thanksgiving, che cade un mese prima: il 26 novembre. Così almeno hanno già annunciato di voler fare la University of South Carolina, la Notre Dame University (Indiana), la Rice (Texas) e la Creighton (Nebraska). La Rice è stata una delle prime scuole a muoversi in questa direzione: già il mese scorso – racconta il New York Times - ha inviato un'email ai suoi iscritti annunciando loro l'intenzione di procedere a tappe forzate, saltando anche la tradizionale pausa autunnale (autumn break) che farebbe perdere del tempo e soprattutto esporrebbe gli studenti che rientrano a casa a maggiori rischi di contagio. Quindi si riapre sì, con mascherine e classi dimezzate per via del distanziamento, ma si va di corsa. In modo da finire le lezioni prima di una recrudescenza dei contagi. (F: O. Riva, CorSera 21.05.20)